

LA CITTADINANZA ONORARIA AL MAGISTRATO ENRICO MANZON

A lui si deve la nascita del sportello di prossimità per amministratori di sostegno, che da San Vito si è diffuso in tutta la Regione.



Si è svolta sabato 13 aprile al Teatro Arrigoni, alla presenza del Sindaco Antonio Di Bisceglie, della presidente del Consiglio Comunale Natalia Troia e dell'Associazione Insieme per La Solidarietà, la cerimonia di conferimento della cittadinanza onoraria al magistrato Enrico Manzon, per il lavoro svolto a San Vito e a livello nazionale, nel promuovere l'attività dell'amministratore di sostegno. Laureato in Giurisprudenza all'Università di Trieste, dove è stato anche professore a contratto di diritto processuale civile e tributario, Manzon è magistrato e giudice civile e tutelare presso il Tribunale di Pordenone. Al ruolo di docente ha affiancato negli anni anche quello di relatore e coordinatore di corsi e seminari sulla tutela delle persone in difficoltà, un

tema a lui caro, che lo ha portato a specializzarsi negli anni nella giustizia di prossimità.

Il legame tra San Vito e Manzon si rafforza in particolare nel 2007, quando viene inaugurato il primo sportello per amministratori di sostegno, un presidio che si occupa di aiutare familiari e servizi nel reperimento degli amministratori di sostegno e coadiuva questi ultimi nell'espletamento delle loro mansioni di assistenza e tutela.

Presso questo sportello gli amministratori di sostegno possono ad esempio prestare giuramento al giudice in videoconferenza o inviare atti e documenti in via telematica. Fondamentale la spinta di Manzon nel riunire il Tribunale, il Comune e l'Associazione Insieme per la

Solidarietà, in questo esperimento collaborativo, che ha dimostrato presto la sua validità, diventando la base per la definizione della Legge Regionale 19/2010 e un esempio a livello nazionale di pratica virtuosa. Un servizio di primaria importanza per i cittadini, stando ai dati riportati dal presidente del Tribunale di Pordenone Lanfranco Tenaglia, che ha sottolineato come i fascicoli per l'amministratore di sostegno siano aumentati dai 105 del 2005 ai 4.372 del 2016.

“

Ci tenevo che la cittadinanza onoraria al magistrato Manzon venisse votata all'unanimità dal Consiglio, come poi è accaduto, in quanto si tratta di un riconoscimento destinato a rimanere anche dopo la nostra legislatura, - dichiara la Presidente Natalia Troia - ritenevo giusto che fosse condiviso dalla maggioranza e dall'opposizione, per dare un segnale forte alla cittadinanza

”

